

COMUNICATO STAMPA

Roma 12 maggio 2016 - Dando seguito all'impegno sottoscritto lo scorso dicembre con la costituzione di un tavolo permanente, Unione Petrolifera ed Assopetroli hanno messo a punto un documento congiunto con una serie di proposte operative al fine di contrastare il crescente fenomeno dell'illegalità nel mercato petrolifero che, oltre a produrre un danno rilevante per l'Erario, penalizza gli operatori onesti che vengono spiazzati da soggetti senza scrupoli spesso legati alla criminalità organizzata, danneggiando i consumatori finali con prodotti spesso di dubbia qualità.

In particolare, il documento propone una serie di interventi di semplificazione e revisione normativa nell'ambito della disciplina dei depositi fiscali, della tracciabilità dei prodotti petroliferi e dell'identificazione degli operatori presenti sul mercato, intervenendo altresì sul regime di circolazione comunitaria dei prodotti e delle cosiddette lettere d'intenti per contrastare l'evasione Iva.

Il presidente dell'Unione Petrolifera, Claudio Spinaci, nel commentare l'accordo ha affermato che *"il documento sottoscritto oggi, che nelle prossime settimane illustreremo ai principali referenti istituzionali, è il contributo concreto di un intero settore per cercare di arginare un fenomeno in continua crescita i cui effetti sono devastanti per un mercato che è già ai limiti della sostenibilità economica"*. *"Questo sforzo congiunto, che è il dato più rilevante di questa iniziativa di contrasto all'illegalità, ha proseguito Spinaci, ha anche l'obiettivo di far sì che il prodotto venduto sia sempre di qualità e certificato, senza rischi per gli automobilisti e per l'ambiente"*.

Pari soddisfazione è stata espressa da Andrea Rossetti presidente di Assopetroli-Assoenergia che ha considerato il documento *"uno snodo importante su un problema di scottante attualità. E' un punto di arrivo che deve farci approdare a una interlocuzione qualificata con le Istituzioni. Molteplici forme di concorrenza sleale stanno marginalizzando le imprese sane e questa distorsione produrrà effetti irreversibili su larga scala senza un contrasto adeguato e rapido. La marcata offensività di questi reati in tutto il Paese deve imporre a Governo e Istituzioni di agire in modo coordinato a salvaguardia di un settore economico fondamentale. Le proposte elaborate in questo documento sono un contributo nella giusta direzione"*.